



Scheda di sicurezza BASIS

Scheda di sicurezza del 6/12/2022, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BASIS

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NOME DEL DISTRIBUTORE:

MECHIM S.r.l.

V.le Volta, 41 - 20090 Cusago (MI) ITALY

tel. +39 02 90 338 1 fax +39 02 90338 251

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sds@mechim.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Piazza Ospedale Maggiore,3 20162. Tel: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo – Piazza OMS, 1, 24127. Tel:

800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona – Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Tel:

800011858

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia – Via S.Maugeri, 10, 27100.

Tel: 0382-24444

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma – V.le del Policlinico, 155, CAP: 161. Tel: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Largo Agostino Gemelli, 8, CAP: 168. Tel: 06-3054343

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Piazza

Sant'Onofrio, 4, 00165. Tel: 06 68593726

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze – Largo Brambilla, 3, 50134. Tel:

055-7947819

Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia – V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Tel: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli – Via A. Cardarelli, 9, 80131. Tel: 081-5453333

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.



Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Scheda di sicurezza BASIS

Indicazioni di pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
- P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

- EUH208 Contiene octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

- idrossido di sodio; soda caustica
- idrossido di potassio potassa caustica

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 40% idrossido di sodio; soda caustica

REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Limiti di concentrazione specifici:

2% \leq C < 5%: Skin Corr. 1B H314

0,5% \leq C < 2%: Skin Irrit. 2 H315

0,5% \leq C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

3% - 5% idrossido di potassio potassa caustica

REACH No.: 01-2119487136-33, Numero Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC: 215-181-3

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

Scheda di sicurezza BASIS

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 5%: Skin Corr. 1A H314
2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314
0,5% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315
0,5% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

100 ppm acido fosforico

REACH No.: 01-2119485924-24, Numero Index: 015-011-00-6, CAS: 7664-38-2, EC: 231-633-2

 2.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 25%: Skin Corr. 1B H314
10% <= C < 25%: Skin Irrit. 2 H315
10% <= C < 25%: Eye Irrit. 2 H319

7 ppm glicol etilenico etilen glicol


REACH No.: 01-2119456816-28, Numero Index: 603-027-00-1, CAS: 107-21-1, EC: 203-473-3

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.9/2 STOT RE 2 H373

1 ppm octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]

Numero Index: 613-112-00-5, CAS: 26530-20-1, EC: 247-761-7

 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.2/1 Skin Corr. 1 H314

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317

Scheda di sicurezza BASIS

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100.

EUH071

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317

Stima della tossicità acuta:
STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie

Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.

Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.

Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata.

Biossido di carbonio (CO₂).

Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Scheda di sicurezza

BASIS

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti
 - Materie incompatibili: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile, HDPE
 - Materie incompatibili : Alluminio, stagno zinco e sue leghe (bronzo), cromo e piombo
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Conservare in luogo fresco e ventilato.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
 - ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Scheda di sicurezza BASIS

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3
ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr
TWA - STEL: Ceiling 2 mg/m³

acido fosforico - CAS: 7664-38-2
TWA - TWA(8h): 1 mg/m³
STEL - STEL(15min): 2 mg/m³
OEL - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL(15min): 2 mg/m³
UE - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 2 mg/m³
STEL - STEL(15min): 3 mg/m³
MAK - TWA(8h): 2 mg/m³
ACGIH - TWA(8h): 1 mg/m³ - STEL: 3 mg/m³ - Note: URT, eye and skin irr

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: (V), A4 - URT irr
ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H), A4 - URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Lavoratore professionale: 1 ppm - Consumatore: 1 ppm - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3
Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 1 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Effetti lungo termine tossicità

acido fosforico - CAS: 7664-38-2
Lavoratore professionale: 1 mg/m³ - Consumatore: 0.36 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Note: a lungo termine
ripetuto
Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione - Frequenza: Breve
termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 10.7 mg/m³ - Consumatore: 4.57 mg/m³ - Esposizione:
Inalazione - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.1 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034)

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale (EN 374 1/2/3), Secondo D.Lgs. 475/92 - Norme UNI.

Protezione degli arti superiori. Guanti in:

- Teflon (spessore di 0,5 mm, tempo di permeabilità > 71 ore)
- Gomma (spessore di 0,5 mm, tempo di permeabilità > 6 ore)
- Neoprene (spessore di 0,4 mm, tempo di permeabilità > 6 ore)
- Nitrile (spessore di 0,6 mm, tempo di permeabilità > 6 ore)
- Nitrile + PVC (spessore di 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- PVC (spessore di 0,1 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Viton (spessore di 0,1 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Viton + Neoprene (spessore di 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Protezione respiratoria adeguata (EN143)

Scheda di sicurezza BASIS

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP3, EN140 o EN143:P3).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	Trasparente	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Ca. 5°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Ca. 100°C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di infiammabilità:	>100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	12	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità e/o densità relativa:	CA. 1.450 g/mL	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--
------------------------------	------	----	----

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

Scheda di sicurezza

BASIS

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Reagisce esotermicamente con acqua ed acidi.
 - 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.
 - 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reazione esotermiche quando si miscelano con acqua, acidi, alcoli.
 - 10.4. Condizioni da evitare
Non miscelare con acidi.
 - 10.5. Materiali incompatibili
Metalli leggeri, metalli alcalini, metalli, materie organiche, rame, reagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.
 - 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Si decompone per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio.
-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Test: Irritante per la pelle Positivo

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 325 mg/kg

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 1350 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo

Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 365 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto 300 mg/kg bw

Test: DL50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 2740 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 213 mg/m³

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto = 500 mg/kg bw

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Scheda di sicurezza BASIS

- Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto 250 mg/kg
glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1
- a) tossicità acuta:
Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 4700 mg/kg
Test: DL50 - Via: Dermale - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg
Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h
- b) corrosione/irritazione cutanea:
octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT] - CAS: 26530-20-1
- a) tossicità acuta:
STA - Orale 125 mg/kg di p.c.
STA - Cutanea 311 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Polveri/nebbie) 0,27 mg/l

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CL50 - Specie: Batteri 22 mg/l - Note: 15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007; OECD, 2002)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 40.4 mg/l - Durata h: 48

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 3-3.25 pH - Durata h: 96 - Note: (Lepomis macrochirus)

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Daphnia magna)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Desmodesmus subspicatus)

glicol etilenico etilen glicol - CAS: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Batteri > 100 mg/l - Durata h: 3 - Note: fanfo attivo

12.2. Persistenza e degradabilità

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

acido fosforico - CAS: 7664-38-2

Note: A 200°C diventa acido pirofosforico

Scheda di sicurezza BASIS

Note: A 300°C diventa acido metafosforico

Note: Degrada in condizioni anaerobiche

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Mobilità nel suolo: Mobile - Note: Solubile
acido fosforico - CAS: 7664-38-2
Mobilità nel suolo: La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale). - Note: La sostanza reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale)
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
ADR-Numero ONU: 3266
IMDG-Numero ONU: 3266
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR-Shipping Name: UN 3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S (IDROSSIDO DI POTASSIO-IDROSSIDO DI SODIO)
IMDG-Technical name: UN 3266 INORGANIC, CORROSIVE, LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE, SODIUM HYDROXIDE)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 8
ADR-Label: 8
IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: II
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-A,S-B
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
Ferroviario (RID): 8
IMDG-Technical name: UN 3266 INORGANIC, CORROSIVE, LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE, SODIUM HYDROXIDE)
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Scheda di sicurezza BASIS

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Prodotto: 3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE:

< 5% fosfonati, tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici.

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H330 Letale se inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza BASIS

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1	3.2/1	Corrosione cutanea, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

Scheda di sicurezza

BASIS

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.